XXX

Cartula

Fa

II 2 52

Per ordine dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Ferrando Vitello Conte, et S.r della terra di Montoni, e à mantenimento del buon vivere della detta terra per il presente si conferma et approva tutti e singoli bandi decreti, et ordini fatti dalla buona memoria dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Camillo suo Pre, con li Statuti e reformatione della detta terra sotto quelle pene che in quelle si contengono quali tutti, et singoli si reduce in viridi osservantia e vole che inviolabilm.te si osservano

Item che non che non sia alc.a persona di qual grado, o, coditione non già èere, o, sia che per l'avvenire possa ne debbia tenere [margin: in terra] per Case archibusij d'alc.a sorte à ruota sotto pena della perdita delle dette arme, et de Cinquanta Scudi d'applicarse per il terzo alla Cam.a della m.ca comunità de detta terra, il terzo a l'accusatore quale sarà tenuto secreto, e se li darà fede con il test.mo degno de fede, e il resto à off.li che ne faranno l'essecutione

[margin: ne anco quelli portare senza licentia in...]

Item che non sia alc.a persona como de sopra ardisca ne presumi rompere pace ordinata interposta fede, o, tregua, che non habbia singunta, o, pena d'èere osservata, sotto la pena legale etc.

Item se alc.o sparerà archibugio contra alc.o, ancora che non segua offentione alc.a Casca in pena della vita, e, se offenderà in pena della vita, e confiscatione de beni

Ancora ordina, e da facultà al suo Pod(est)à, e conseglio di
detta terra che possano gratiare dli dati; no' eccedendo
però la terza p(ar)te, e sempre il suo Pod(est)à habbia
il terzo del gratiato.

Itẽ che no' sia alc(un)o p(er)sona como di sopra ordina, e comãda
che no' sia alc(un)o che usi parole i' giurioso i' palazzo
co'tra alc(un)o sotto pena de cinque scudi d'applicarse como d(i) s(opr)a

Itẽ che alc(un)o hosto possa alloggiare forestieri nell'loro osterie
senza licenza del suo Pod(est)à sotto pena de dieci scudi
d'applicarse como de s(opr)a

Itẽ che no' sia alc(un)o che si ferma à sonare, o cantare nelle
strade vicino à monasterii, ne farci dishonestà alc(un)a
sotto pena de dieci scudi d'applicarse como de s(opr)a

Annullando li altri bandi generali fatti, e publ(ica)ti sott'il nome de
S. S. Ill(ustrissi)ma p(er) il moderno Pod(est)à et in q(ue)llo che no' co'pre'
dessero li decreti e ord(in)i fatti dal q(uonda)m Ill(ustrissi)mo S(igno)r Camillo di fe. me.
et di S. S. Ill(ustrissi)ma si habbia i' ogni, e singolo caso recorrere alle pene
statutarie

Fer. [illegible]
Montone Conte

Dat. [illegible] die 24 [illegible] 15[illegible]

[illegible]

Die 29 Xbris 1567

Lecto dnus. p. b. et banitor terre Meloni, d(ixi)t mihi Pot(estat)i et not(ari)o s(crip)to, se ivisse ad loca solita dic(t)e terre, et ibi sono tube, preconizasse ac publicasse s(upradic)tum ord(inem) bandi ac formam [illegible] habuit [illegible] [illegible]

Id(e)m Mag(nificu)s Henrius Vadens [illegible] Potas terre Meloni [illegible]

(IH. Dei noe amē)

Copia delli capituli gia facti per la comunita di Montone et huomini di essa al tempo venne sotto la devotione di santa chiesa et sedia apostolica confirmati et sottoscripti dal excellentiss. sig.re Duca d'Urbino il duca federico in quel tempo confalonieri di s.ta chiesa et dipoi confirmati per piu Pontifici et max.e sixto, Innocentio, Alex.o et altri et poi medemamente confirmati per l'Ill.mo sig.re il sig.r Vitelli fe: Me: et per lo Ill.mo et R.mo Mon.r sig.re il sig.re Cardinale Vitelli Tutore et Curatore testamentario di d.o s. Ill.ma

Et prima si dimanda che li huomini et comunita di Montone sieno liberi exenti et absoluti da omni spesa, gravezza reale et personale per l'advenire commo sonno stati per il tempo passato la sig.ria del Conte Carlo excepto del salario del Podesta de la terra predetta qual salario la prefata comunita si offerisce pagar come et quanto al presente si paga

(Item) si dimanda tutte gabelle et salari si pagheranno per l'advenire di qualunque conditione si siano per il passato concesse alla ditta comunita per la prefata sig.ria del conte, remanghino totalmente a detta comunita et huomini di essa terra

(Item) si dimanda che si venisse il caso che si volessi refare acconciare o fortificare la rocca di Montone si debbia far senza spesa et contributione nisuna di detta comunita et huomini sui et no esser tenuta ne astretta a nisun pagamento di salario di Castellani di detta Rocca come sempre si he stato et observato fino al presente dì

3v

4 Item si dimanda tutti li beni donati possessioni case et altre cose di qualunque conditione si siano donate vendute permutate o per qualunque altro modo concesse per la sig.ria del conte detto o di Madonna Margherita sua dona a qualunque persona Montonese come o dove si trovassero ditte possessione o case per via d'instrumenti o altri probabili tituli sieno rate et ferme et irrevocabili a detti donatarij et possesori tanto delle loro cose proprie et patrimoniali quanto anco cose di ribelli et condennati et a loro state sig.te devolute et confiscati.

V Item si dimanda non si debbia minuire ne levar alcuna parte del contado di Montone ne alcuna additione fatta gia per la sig.ria di Braccio Fortebracci al detto contado di Montone delli distretti et corte deli altri luochi manutenuti et no molestati fino al presente ma sempre debbia esser fermissima corte contado et iurisdictione di Montone.

VI Item si dimanda che tutto il grano et ongn'altra generatione di biade si ricogliessi nel contado et distretto di Montone o suoi iurisdictione si debbiano reponere et rimettere nella ditta terra di Montone.

Vg — Ite si dimada che tutti nostri statuti reformatione, privilegii et indulti si debbiano confirmare per v. s. Ill.ma come di sopra

Tenor signaturae Ill.mi domini Vitelli de Vitellis — Io Vitello de Vitelli per l'autorita concessa a me conferma et prometto la observatione delli suprascritti capituli et in fede ho li sottoscritti di mia propria mano et sigillati del mio sigillo | loco ☉ sigilli

Tenor signaturae Ill.mi et R.mi D.ni Cardinalis Vitelli — Confirmamus Vitellotius Cardinalis Vitellius
Rome die xx.a Xbris 1557. loco ☉ sigilli

Si dimada per la detta et huomini di la Terra di Montone confirmatione della sudetta copia de capituli

Confirmamus suprascripta capitula ut supra
Servantes Vitellus [illegible]

[illegible]
1561

Copia di decreti et reformatie

Et prima si decreta et reforma che per il publico et priuato bene de la Terra di Montone et suoi huomini acciò li buoni senza molestia alcuna a loro bene placito possino resistere alli cattiui sotto il timore de la pena et si reprimeno et astenghino dale loro praue et diabolice sceleraggine. Il che essendo sere prima a laude et honore dell'omnipotente Iddio et di poi a satisfattione et contentezza del Ill.mo S.r il sig.re Terrale bitell. protone meritiss.o di detta Terra et al populo di essa bene et utile. Et però uedendosi quanto sia graue et male exempio al uiuere cristiano et quanto si offenda Iddio Che nò sia alcuna persona Temporale ~~o spirituale~~ Terrigena o habitatrice di qual stato o cõditione si sia ardisca nè presũma in alcuno modo blastemmiar o bituperosamente nominare il Sanctissimo nome del honipotente Iddio et di la sua gloriosa m.re la q.le si voglia luoco sotto la pena per la prima volta di scudi cinque d'oro per la seconda di scudi dieci et per la terza di scudi dieci et sforatione de la lengua d'applicare la pena pecaniaria per bno terzo alla camera del

Blasfemia

5v

di Montone l'altro terzo all'exequtore che ne farà exe
quttione et altro terzo all'accusatore quali serà tenuto
secreto e serà creso cō suo giuramento et co testimo
nio degno di fede. Dichiarando che chi giurasse al
sangue al corpo o simile parolle di dio et di la glo
riosissima Virgine maria caschi per la prima volta
in pena di scudi tre per la seconda di scudi cinque
per la terza di scudi otto. Et chi santi o sante della
corte celestiale blastemarà o vituperosamente nomi
nassi caschi in pena per la prima volta di scudi
cinque d'oro per la seconda di scudi sette d'oro et per
la terza volta nella medema pena et di stare li
gato alla catena il dì di mercato per tre hore
agiungendo che quelle persone che serano presente
a tali errori se in termino di vintiquattro hore
non accuserano notificarano o denumptiarano directe
o indirecte il podestà di Montone il blastemiatore
caschino in pena dela metà di la pena in la quale
incorre il blastemiatore dummodo nō siano attinenti et
parenti del blastemiatore in terzo grado quali nō si
riportando nō se intendino incurrere in pena alcuna d'agli
carri et credersi como di sop. Volendo che in tali errori
di fatto et senza altro strepito costando solo de la
verità si proceda al'exequtione senza rispetto di
qual si sia persona

Item si decreta et reforma che nō sia alcuna persona di qual si voglia stato grado conditione qualità dignità voglia esser o sia ardischi ne presumi di portar alcuna sorte d'arme sotto pena di scudi sei e tratti doi di corda et perdita de le arme cō le quale fosse trovata nō havendo rispetto a qual si sia persona et da duplicarsi detta pena si sarà di notte da crederse aplicarsi et exequirsi cōmo di sopra

Item si decreta et reforma acciò li officiali che per tempo saranno possino l'officio loro più animosamente exercitare non sia alcuna persona di qual stato o condicione si sia ardisca ne presuma per modo alcuno fare alcuna iniuria al podestà et sui officiali dechiarādo si alcuno offenderà detti officiali cō sangue in exequendo li loro officij ipso facto s'intendino esser incursi o incurso im pena della forca et cōfiscatione de' beni et che assistendo li prestassi favore incorrano im pena di cinque tratti di corda et di scudi cinquanta et se li prestassi tale impedimento che li fuggiste alcuno prigione cōdennato im pena capitale incorra in la medema pena et cōfiscatione di tutti li beni et se la pena fosse pecuniaria ipso facto incorra im pena di scudi

Offensione alla Corte

6v

Vinticinque d'oro d'applicarsi et credersi commo di sop.
et ala satisfatione del danno et interesse della parte
publico et privato

Item si decreta et reforma che nò sia alcuna persona di
qual grado stato o conditione esser si voglia di detta
Terra suo territorio o habitante in essa che ardisca
ne presuma in muodo alcuno riceuer o praticare
o hauer alcuna conuersatione co banniti in pena
capitale o ribelli di detta Terra di Montone o suo
distretto ouero sudditi alla sedia apostolica ne ad essi
dar subsidio alcuno sotto pena di scudi cinquecento
d'oro d'applicarsi commo di sop. et si tali reportati
fossero in lo medemo errore se li rimettera la sua
pena pur che da altri nò sia prima stato reportato

Conversar con banditi

Item si decreta et reforma che ogni et qualunque persona
di qual stato o grado si sia di detta Terra o suo
contado sia obligato prestar aiuto et fauore sastim
assistendo et proibendo alli exequtori della Iustitia
contra chi volessi impedire che sia ricerco da alcuno
officiali di detta Terra che volessi pigliar alcuno

Oppositioni alla corte

bandito in pena capitale o ribello sotto pena di scudi vinticinque d'oro dummodo tale ricerco nō sia altramente in terzo grado di condennato d'aplicarsi et exequirsi como di sop. et all'officiale se li darà piena fede cō uno testimonio degno di fede.

Giochi

Item si decreta et reforma che nō sia persona alcuna como di sopra ardisca ne presumma giocar a carte dadi o altri giochi prohibiti sotto pena de uno scudo d'oro per ciascheduno che contrafarà et ciascheduna volta volendo che chi in le loro case o boteghe tenesse barratteria o illecitamente facesse giocare o giocasse a giuochi prohibiti incurra in pena di doi scudi d'oro per ciascheduna volta che contrafarà da aplicarsi crederci et exequirsi como di sop.

Grascia

Item si decreta et reforma accio sia l'abundantia del vitto humano in detta terra et suo territorio che nō sia alcuna persona di qual stato grado o conditione se sia ardisca ne presumma per se o per altri sotto alcun quesito colore cavar di detta terra e suo contado o a forastieri cavar alcuna ~~alcuna~~ sorte di grascia spettante al vitto humano fuori di ditta o suo distretto como grani farine fave et altra generatione di biade vini oglii salami polli ova casii et legne sin^a licentia del sudetto Ill^mo sig^re o sui officiali della abundantia sotto pena di scudi

71

quattro per ciascheduno et ciascheduna volta si contrafarà et perdita delle bestie e robbe che portassero da aplicarsi dette pene, si sarà di notte. Et che a ciascheduno sia lecito lo accusar tali trasgressori, quali accusatori saranno tenuti secreti et creduti con uno testimonio degno di fede, guadagnando tali accusatori la quarta parte. D'aplicarsi, credersi et exequirsi como di sopra. Et chi non potesse o volesse pagar dicta pena fra tempo di tre giorni dal giorno de la notificatione che habbia da star per tre hore legato alla catena il giorno di mercato publicamente acciò sia esempio ad ogni altra persona. Dichiarandolo ad ciascheduno incorrer in pena quelli che comprassero il giorno del mercato in el mercato de detta terra quale s'intenda libero secondo la forma delli statuti della terra di Montone.

Lepori et starne

Item si decreta et ordina che non sia alcuna persona como di sopra che ardischi ne presumi cacciar a lepori o starne nel territorio di Montone, ne in modo alcuno amazzarli ne prenderli ne piccoli ne grandi, sotto pena di scudi dieci d'oro per ciascheduno lepor o starna presi, d'aplicarsi, crederse et exequirsi como di sopra.

Dichiarando che tutti sieno tenuti rasportar et palesare quelle persone che uccellasseno o cacciasseno nelli luochi prohibiti et nò li rasportando intra termino di tre giorni li dieci proximati bicini oue sarà cacciato et uccellato saranno tenuti et incorsi nella medema pena che saranno incorsi li cacciatori et uccellatori et guadagnaranno la terza parte della pena et saranno tenuti secreti et creduti cò loro testimonio degno di fede et cò loro giuramento. Et medemamente che nò sia nissuno che ardischi pescare nella Bandita di S. Ill.ma sotto la detta pena d'applicarsi exequirsi et credersi como di sopra

Item si decreta et reforma acciò che in detta terra di Adorne et suo distretto si viua cò il timor de la giustitia et che li delinquenti nò si habbino da gloriar delli loro delitti et andar quasi impuniti per la mediocrità delle pene statutarie legiale nò repremeno li delinquenti del dannegiar le possesioni altrui personalmente et affine li delinquenti per timor della pena habbino a raffrenare il loro ingordo appetito et cattiuo animo del dannegiare personalmente et per bene et utile publico como di sopra si decreta et reforma che nò sia alcuna persona di

Dannegianti personalmente

8v

qualunque grado stato o coditione si sia ardischi ne presumi per qualunque modo o sotto qual si voglia quesito colore personalmente dar danno a frutti orti arbori olivi et altri arbore piantati herbe boschi grani biade et beni sotto pena et alla pena di scudo uno d'oro per ciascheduno et ciascheduna volta che contrafara et sara trouato a dar detto danno et da duplicarsi detta pena si sara di notte et di star ligato alla catena solita il di di mercato per tre hore publicamente dichiarando ancora che quelli che saranno trouati o visti in dette possessioni di notte ancorche no fossero visti coglier frutti purche in detti luochi vi sieno li frutti incurrano nella medema pena duplicarsi o vero essere exequire como di sopra

De boschi de Same de ripe

Item si decreta et reforma che no sia alcuna persona tanto terrieri quanto forastieri ardischi ne presumi personalmente in modo alcuno dar danno nelli boschi di Same de ripe sotto pena di scudi quattro d'oro per ciasche

luno et ciascheduna uolta che contrafara da duplicarsi
si sara di notte et di star ligato ala catena il di
del mercato p(er) tre hore publicamente et chi sara
trouato a dar dano co bestie o pasturare in detti
boschi incurra in pena di uno scudo doro p(er) ciasche
duna bestia che dara dano in detti boschi dechia
rando ancora che tutti sieno tenuti infra termino
di tre giorni dal di che hauerano uisti alcuni delin
quenti o bestie in detti boschi reportare detti delinquenti
al Podesta et suoi officiali sotto la medema pena
et guadagnerano essi reportatori la terza parte
di dette pene et serano tenuti secreti et essi et testi
monio degno di fede et il medemo sieno tenuti ra
portar li decti uicini proximani al detto Podesta
doue sara dato il detto dano hauendone p(er)o di cio notitia
et hauendone notitia no lo reportando incurrano nella
medema pena et d'applicarsi credersi et exeguirsi come
di sop(r)a

Et si decreta et riforma uedendosi che p(er) il Comunale di
Modone passano molti frandolenti [illegible]

9v

et lo portano in luochi in preiudicio et dano di la co
munita di Montone onde per levar tale male uso
como di sop(ra) si decreta et reforma che nisuno forastieri
o terrazano di qual stato grado co(n)ditione voglia
esser o sia ardisca ne presuma senza licentia del po
desta et del salaro che sara p(er) tempo in detta
terra passar co(n) alcuna quantita di sale sotto la
pena dela perdita del sale et de la bestia dichia
rando che vada la bestia quanto el sale sera di
chi lo trova et fara tale exequtione Et si alcuno
sapesse nisuno passasse co(n) sale p(er) detto territorio et no(n)
lo retenesse potendo o che in tempo no(n) lo notificasse
al podesta o al salaro cascasse in pena di scudi
quattro d'applicarsi et dividersi como di sop(ra)

Passo del sale

Item si decreta et reforma accio nisuno no(n) sia gravato dalli
notarij oltra la debita mercede che no(n) sia alcuna p(er)so
na o notario di detto luoco ardischi ne p(re)sumi copia
do o extrahendo in pub(li)ca forma testamenti codicilli
donatione causa mortis vendite co(m)pere o p(er)mute o qual
si voglia sorte d'instrumenti oltre le infrascritte

taxationi

In modo alcuno dar dano ne fa descesa di some de rise sotto pena di scudi quattro d'oro per cias chedu

Cassatione et limitatione di pigliar soldi le infrascritte come contento nel infrascripta tassa sotto pena et alla pena di scudi dieci per ciaschaduna volta che contrafara laquale cassatione et limitatione s'intenda tanto per li cittadini et terrazani quanto per forastieri

Tassa et Mercede deli notarij

Imprima per ciascheduno instrumento che contenesse da lire cinquanta in giu uno grosso per ciaschuna decina di lire

Item da lire cinquanta in su fino a lire cento lire quattro

Item da lire cento fino a lire trecento lire sei

Item da lire trecento in su per ciascheduna summa esser si voglia et sia scudi tre

Item di testamenti codicilli donatione causa mortis fino alla summa di fiorini cento bolini uno per ciascheduno fiorino et da fiorini cento fino a trecento uno baiocco per fiorino et da trecento in su in qualunque

10v

summa se sia scudi quattro doro in oro

Item per ciascheduno rogito di contracti bolognini mezzo grosso

Item per examine di testimonij bolognini grosso per testimonio et questo se intenda nella terra santo non derogando alli acti et mercede del banco del podesta quali stiano in suo robor et firmita

Item si decreta et reforma che non sia persona alcuna como di sopra ardischi ne presumi pigliar ne amazzare piccionj o colombe di colombarj in muodo alcuno sotto pena di uno scudo per ciascheduna volta et per ciascheduno piccione o colomba d'aplicarsi cridersi exequirsi como di sopra

pigliar colombi

Item si decreta et reforma che non sia alcuna persona como di sopra ardischi ne presumi di lassar andar li porcj per la terra di Udine sotto pena di uno giulio per ciascheduno porco et ciascheduna volta che contrafara d'aplicarsi cridersi et exequirsi como di sopra

11/2

Itẽ si decreta et riformã che nõ sia nisuna persona che ardischa ne presumã buttar alcuna immunditia appresso li muri del comuno de detta Terra sotto pena d'un mezzo fiorino per ciascheduno et ciascheduna uolta che contrafara da exderri aplicarsi et exequirsi como de sop.

Si desidera per la comunita et huomini della Terra predicta di Meldola che quella si uogli degnare confirmar li sopsscripti decreti et riformatione et anullar li bãni mãdati dal moderno sig.re Podestà

Supra scritta Capitula et reformationes confirmamus quatenus sint in usu non obstantibus bannimentis quod sine tamen preiudicio executionis, et punitionis ceterorum delictorum quibus per ista non est provisum. et respective in possessione.

Ferrantes Titellus Meldoli Comes

Iul. Card. Pers. Curator

11

Die 9 Xbris 1568.

Fuerunt publ. per loca solita dicte terre Ordeu bliminta
per coto Rin. p. b. et bandito[r] p[ublicu]s ipso D[...]it

Idem [illegible] [illegible] [illegible]